

INFRASTRUTTURE

Autostrada Cuneo-Asti, non si è ancora raggiunta l'intesa per la concessione dei lavori

Il presidente della Provincia Costa ha incontrato a Roma il ministro Antonio Di Pietro e i vertici dell'Anas

Cuneo – “Non si è ancora raggiunta un'intesa con la società che deve avere la concessione per la conclusione dei lavori dell'autostrada Cuneo-Asti. Domani (mercoledì 7 marzo) e nei prossimi giorni il ministro Antonio Di Pietro cercherà ancora una mediazione, salvo l'ipotesi di revoca della concessione e l'eventuale affidamento all'Anas del compito di realizzare l'opera. La situazione è *in fieri* e si spera ancora di ricucire”.

Questo, in sintesi, il cauto comunicato che il presidente della Provincia di Cuneo, Raffale Costa, ha diffuso nel tardo pomeriggio di martedì 6 marzo dopo l'incontro a Roma con il ministro Di Pietro, i dirigenti del Ministero ai Lavori pubblici e i vertici Anas, per cercare di sbloccare l'iter giuridico amministrativo dell'autostrada Cuneo-Asti, che attende di essere conclusa. All'incontro romano erano presenti anche il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, i sindaci di Cuneo Alberto Valmaggia e di Alba Giuseppe Rossetto. L'assessore regionale Daniele Borioli ha dato la disponibilità della Regione Piemonte ad impegnarsi a lavorare, anche finanziariamente, per una nuova forma societaria. Nel frattempo il 16 aprile il ministro Di Pietro aprirà i nuovi lotti già pronti dell'autostrada nel tratto albese. Prima di allora, ha ottenuto Costa, saranno saldati i debiti con i proprietari dei terreni espropriati. (10-159xy07)